

MERLO (FEDERLOGISTICA): SUBITO MISURE EMERGENZA CONTRO I CYBER ATTACKS

Secondo Luigi Merlo, il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto che per primo aveva denunciato il rischio di cyber attacks al sistema italiano dei trasporti, non c'è tempo da perdere

Del 23 Maggio 2022

Chiesto il coordinamento del MIMS per evitare azioni contro i terminal portuali e un piano di formazione per disporre delle figure professionali oggi praticamente inesistenti

La minaccia è esplicita: fra i siti nel mirino del collettivo russo di haker Killnet, figurano in primo piano le aziende di trasporto e logistica, le dogane, il trasporto ferroviario, gli aeroporti e i terminal portuali. E per gli aeroporti la minaccia è già diventata realtà.

Secondo Luigi Merlo, il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto che per primo aveva denunciato il rischio di cyber attacks al sistema italiano dei trasporti, non c'è tempo da perdere: “Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile deve farsi – afferma Merlo – immediatamente carico delle funzioni di regia e supporto sia alle strutture pubbliche sia quelle imprese del settore trasporti/logistica/shipping che svolgono un ruolo strategico, come i terminal portuali, coordinandosi con l'Agenzia nazionale per la cybersicurezza.

Federlogistica-Confrtrasporto aveva evidenziato settimane orsono i pericoli derivanti dalla fragilità di sistemi troppo vulnerabili per i quali è oggi indispensabile e urgente accelerare le azioni di protezione preventiva, utilizzando le risorse per la digitalizzazione in via preventiva proprio per proteggere il sistema logistico e portuale italiano.

“Deve essere anche messo a punto in tempi rapidissimi – prosegue il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto – un progetto di formazione che consenta al sistema di disporre di quelle figure professionali di alto livello che sono indispensabili per una mappatura e un aggiornamento costante sui pericoli cyber e sulle misure di reazione agli stessi”.

“Se ai ritardi derivanti dal black out dei porti cinesi – conclude Merlo – dovessero sommarsi le conseguenze di un cyber attack efficace ai nodi strategici del nostro sistema logistico e portuale, l'economia dell'intero Paese subirebbe un colpo mortale, in un momento già caratterizzato da una estrema fragilità e debolezza”.